



ORDINANZA DEL SINDACO

N. 142 del 26.12.2023

Prot. RK/2023/0013105
del 26/12/2023

IL SINDACO

OGGETTO: ORDINANZA
CONTINGIBILE E URGENTE DI
PROROGA DI ALCUNE DELLE MISURE
PRECAUZIONALI ADOTTATE CON
L'ORDINANZA 141 del 24/12/2023, IN
SEGUITO ALL'EVENTO DI INCENDIO
VERIFICATOSI PRESSO L'IMPIANTO
TMB1 DI MALAGROTTA IN PARI DATA.

IL DIRETTORE
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
GIUSEPPE NAPOLITANO



Giuseppe
Napolitano
26.12.2023
16:35:09
GMT+01:00

VISTO
IL CAPO DI GABINETTO
ALBERTO STANCANELLI



Alberto
Stancanelli
26.12.2023
16:49:16
GMT+01:00

VISTO
IL SEGRETARIO GENERALE



GIANLUCA
VIGGIANO

Premesso che:

in data 24.12.2023, per cause in corso di accertamento, si é sviluppato un incendio di ingenti proporzioni presso l'impianto TMB1 di Malagrotta;

con l'Ordinanza n. 141 del 24.12.2023 -per un raggio di 6 km dal luogo dell'incendio- veniva disposto, a carattere precauzionale: 1. il divieto delle attività sportive all'aperto; 2. il divieto raccolta e consumo di prodotti alimentari di origine vegetale prodotti nell'area individuata; 3. il divieto di pascolo e razzolamento degli animali da cortile; 4. la raccomandazione di limitare le attività all'aperto, con particolare riguardo a quelle di natura ludico ricreative; 6. la raccomandazione di mantenere chiuse le finestre in caso di fumi persistenti e maleodoranti";

Preso atto che:

con Prot. RK 13101 del 26.12.2023 è stata acquisita da ARPA Lazio la seguente risultanza: "la concentrazione di PM10 del 24 dicembre sono simili a quelle del giorno precedente e mostrano valori ampiamente inferiori al limite giornaliero del PM10; nella giornata del 25 dicembre si registra una diminuzione dei valori di PM10. Le centraline nelle giornate del 24 e del 25 dicembre non sono state, quindi, interessate dalle polveri generate dall'evento (nell'area urbana del Comune di Roma in nessuna stazione si sono registrati superamenti del valore limite di PM10)";

Non sono ancora disponibili i risultati dei campionamenti per la verifica della concentrazione degli inquinanti al suolo;

Le condizioni meteorologiche su Roma, nelle prime quarantotto ore dal verificarsi dell'evento sono state connotate da una ventilazione estremamente debole, potendo definirsi una ricaduta più ristretta degli inquinanti aerodispersi, rispetto al raggio dei 6 km prudenzialmente definito;

il Direttore del Dipartimento della Protezione Civile di Roma capitale ha convocato una riunione tecnica nel pomeriggio del 26.12.2023, dalla cui risultanza è emerso che i dati rappresentati da ARPA Lazio consentono di ridurre la portata delle misure precauzionali poste con l'Ordinanza n. 141 del 24.12.2023, rimuovendo il divieto delle attività sportive all'aperto e le raccomandazioni di limitare le attività ludico ricreative all'aperto e di mantenere chiuse le finestre, mantenendo solo il divieto raccolta e consumo di prodotti alimentari di origine vegetale prodotti nell'area individuata ed il divieto di pascolo e razzolamento degli animali da cortile per il più ristretto raggio di 3 km dal luogo dell'incendio;

Ritenuto di dover prudenzialmente prorogare, a salvaguardia della salute pubblica e nelle more del completamento delle indagini in corso da parte di ARPA Lazio e dell'ASL Roma 3, a carattere contingibile e urgente, alcune delle misure precauzionali già adottate con l'ordinanza n.141 del 24.12.2023, finalizzate ad evitare o limitare i rischi derivabili dall'eventuale ricaduta al suolo degli agenti inquinanti, recependo le indicazioni della stessa ARPA Lazio e dell'ASL Roma 3;

Informato il Prefetto di Roma;

Visti gli articoli 50 e 54 del D. Lgs 267/2000;

ORDINA

in attesa degli esiti degli esami sui campionamenti, e comunque per un periodo non superiore a 48 ore, per un raggio di 3 km dal luogo dell'incendio e comunque limitatamente al territorio di Roma Capitale:

1. il divieto di raccolta e consumo degli alimenti di origine vegetale prodotti nell'area individuata;
2. il divieto di pascolo e razzolamento degli animali da cortile.

DISPONE

che il Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale provveda alla vigilanza sull'osservanza dei divieti e degli obblighi posti con la presente ordinanza;

l'immediata esecutività del presente provvedimento, reso pubblico mediante deposito all'Albo Pretorio di Roma Capitale e la sua pubblicazione sul sito internet istituzionale di Roma Capitale;

la trasmissione del presente provvedimento al Prefetto di Roma, al Sindaco del Comune di Fiumicino, alla Regione Lazio, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, alla Questura di Roma ed ai Comandi provinciali delle Forze di Polizia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010 recante il "Codice del Processo Amministrativo".

Il Sindaco

Roberto Gualtieri

Firmato digitalmente da

Roberto Gualtieri

